



IISS Ettore Majorana

Liceo TRED, Scienze Applicate, Tecnologico Chimico, Ambientale e Sanitario
Via Montebello, 11 e Via Primo Longobardo, 23 - Brindisi - Italy
www.majoranabrindisi.edu.it ✉ bris01700b@istruzione.it ☎ 0831 587953

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 CKM

(Articolo 10 ordinanza n. 54 del 26 Marzo 2026)

INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE

Articolazione CHIMICA E MATERIALI

a.s. 2025/2026

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

L'istituto insiste su di un territorio, quello brindisino, caratterizzato da fattori di debolezza economica e soggetto a rilevanti problemi sociali ed ambientali, sebbene presenti molteplici aspetti positivi, con potenzialità ancora da sviluppare, nel settore turistico e agro-alimentare.

Brindisi, e l'intero territorio di cui è capoluogo di provincia, non registrano in questi anni dinamiche di crescita socio-economiche rilevanti, nonostante l'importanza della posizione geografica, del porto e di una notevole area industriale, non riuscendo a sfruttare appieno i punti di forza rilevabili soprattutto nel paesaggio, nella cultura, nella storia e nelle tradizioni millenarie.

A livello demografico si registra una flessione della popolazione autoctona, dovuta sia alla diminuzione di natalità ma anche alla ripresa del fenomeno migratorio extraregionale ed extranazionale; la flessione demografica è compensata da rilevanti flussi migratori dall'area balcanica, nord e centro africana, medio-orientale ed asiatica.

Tra i settori di attività economica, i Servizi, compreso il turismo ed il terziario avanzato, hanno sia un peso occupazionale che economico di preminenza, a cui fanno seguito, nell'ordine, l'Industria e l'Agricoltura, quest'ultima in difficoltà strutturale da alcuni anni.

Il mercato del lavoro del territorio brindisino è, non diversamente dal resto dell'Italia, investito ultimamente da processi di cambiamento, sia nell'offerta che nella domanda di lavoro, dal momento che le politiche d'impresa si sono modificate per far fronte alle richieste della new economy e della globalizzazione dei mercati. Questi processi di cambiamento hanno ovvie ricadute sulle caratteristiche richieste alle nuove professioni oltre che nelle stesse imprese dell'intero tessuto economico, sia in termini di cambiamento che nel necessario adeguamento delle professionalità richieste.

Presentazione Istituto

L'Istituto "E. Majorana" è nato a Brindisi il 1° ottobre 1976 con il solo indirizzo di Chimica Industriale e Tecnologie Alimentari.

Dall'a.s.1998/99 l'offerta formativa si è ampliata con l'introduzione del Liceo Scientifico Tecnologico e dal 2010, in virtù della Riforma Gelmini, con il riordino dei Licei e dei Tecnici, nell'Istituto sono presenti due percorsi formativi distinti, il Liceo delle Scienze Applicate, e l'istituto Tecnico con il settore tecnologico con indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie", con l'articolazione in Chimica e Materiali, Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali.

Dall'anno scolastico 2014/2015, è stato introdotto il Liceo delle Scienze applicate a curriculum quadriennale che, nel rispetto degli standard europei, consente di accedere all'università con un vantaggio competitivo di un anno rispetto ai licei quinquennali, garantendo la medesima qualità nella didattica e nella formazione. Nell'anno scolastico 2022/23 è stato introdotto il liceo TRED – Transizione Ecologica e Digitale.

In virtù della peculiare vocazione dell'Istituto e dello status di formazione permanente del personale docente, oggi la scuola offre percorsi educativi capaci di integrare tradizione e innovazione grazie alla moderna dotazione tecnologica di cui è fornita. Infatti, uno degli aspetti caratterizzanti dell'Istituto "E. Majorana", e che lo distingue dagli altri Istituti di Istruzione Superiore, è l'investimento nelle risorse tecnologiche più aggiornate e all'avanguardia applicate alla pratica didattica quotidiana. Tutte le classi sono dotate di registri elettronici, lavagne interattive multimediali o tv maxi schermo. Le classi sono dotate di arredi flessibili e modulari, di ultima generazione, con sedie ergonomiche, mobili ed armadietti per l'attrezzatura degli studenti, al fine di creare ambienti più favorevoli allo studio ed all'interazione. Oltre al collegamento via cavo, la linea wireless a fibra ottica (Garr) copre l'intera struttura e collega tutti i docenti, gli uffici, le aule. Docenti e studenti sono dotati di iPad e ad integrazione, la scuola mette a disposizione una dotazione aggiuntiva di Mac e iPad, distribuiti attraverso carrelli mobili, corredo delle singole classi. L'aula per la fruizione di contenuti in 3D e alcune postazioni di realtà virtuale associata a particolari percorsi didattici di scienze e chimica completano la dotazione tecnologica e di contenuti digitali dell'istituzione scolastica. Questa dotazione rende possibile anche un'azione di condivisione di dotazioni e buone pratiche e di apertura al territorio che ormai da vari anni vede l'Istituto impegnato in numerosi corsi di formazione e aggiornamento aperti, oltre che ai docenti interni, anche a Dirigenti Scolastici e docenti di altre scuole provenienti da tutto il territorio nazionale. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'Istituto ha adottato la settimana corta, con l'introduzione della settimana ora di lezione, al fine di effettuare un effettivo risparmio energetico.²

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istruzione tecnologica fornisce una solida base culturale a carattere scientifico e tecnica in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

Il settore della “Chimica, Materiali e Biotecnologie” costituisce una delle aree tecnologiche più rappresentative del sistema economico e produttivo del Paese. Come riportato nelle linee guida relativo ai “nuovi tecnici” l'indirizzo è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente.

L'articolazione di “Chimica e Materiali” rappresenta un percorso formativo finalizzato a conoscere ed esplorare il mondo della trasformazione della materia e delle leggi che lo governano; a studiare gli oggetti che ci circondano con tecniche capaci di identificare atomi e molecole che li compongono; a conoscere i nuovi prodotti e i nuovi materiali al servizio dell'uomo e rispettosi dell'ambiente.

Sono identificate, acquisite ed approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. La figura professionale in uscita è quindi quella di tecnico di laboratorio di analisi adibito a compiti di controllo nei settori **chimico, merceologico, biochimico, farmaceutico, chimico-clinico, bromatologico, ecologico, qualità, alimentare, criminologico, dei beni culturali**.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	7 (5)	6 (5)	8 (6)
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	5 (2)	5 (2)	3 (2)
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	4 (1)	5 (2)	6 (2)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA			

N.B. - tra parentesi le ore di attività laboratoriale per settimana

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
GUADALUPI Annalisa	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LEO Paola	Docente	LINGUA INGLESE
GUADALUPI Annalisa	Docente	STORIA
GALLUCCIO Antonia	Docente	MATEMATICA
BRUNO Claudio GALASSO Alessandra	Docente Docente Tecnico Pratico	CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE
D'AMICI Antimo TAFURO Anna Maria	Docente Docente Tecnico Pratico	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA
SERVIDIO Alessandro ATTANASIO Daniele	Docente Docente Tecnico Pratico	TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI
ANTELMi Arcangelo	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DRESDA Maurizio	Docente	RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA
CARIOLO Pietrina	Docente	SOSTEGNO

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	<u>A.S. 2022/2023</u>	<u>A.S. 2023/2024</u>	<u>A.S. 2024/2025</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
LINGUA INGLESE	--	--	X

STORIA	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	--	X	X
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	X	X	X
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	--	--	--
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	X	X	X
SOSTEGNO	X	X	X

3.3 Profilo della classe

La classe V CKM è composta da 20 studenti, 10 ragazze e 10 ragazzi, tutti provenienti dalla IV CKM. Al terzo anno era composta da 24 alunni che, in seguito, sono diventati 20 per la non ammissione di tre di essi ed il trasferimento di un'alunna in un'altra classe per cambio di indirizzo.

Inoltre, del gruppo classe fanno parte due alunni DSA per i quali è stato predisposto PDP ed un alunno con disabilità per il quale è stato predisposto il PEI ed è seguito per 18 ore settimanali dal docente di sostegno e per 12 ore settimanali dall'assistente alla comunicazione.

Gli allievi hanno seguito un corso di studi regolare, beneficiando nel triennio, fatta eccezione per alcune discipline, di una buona continuità didattica dei docenti. Laddove sia stato necessario, sono state previste attività di recupero e di rinforzo, sia nella transizione da un anno scolastico a quello successivo, sia nella fase di transizione che accompagna il cambiamento di docente e dei relativi metodi di insegnamento.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha dimostrato negli anni una buona partecipazione al dialogo educativo ed un crescente senso di responsabilità, particolarmente spiccato nelle dinamiche interpersonali, sia nel dialogo tra pari sia in quello con il corpo docente. Sul piano relazionale si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, con capacità di inclusione elevate ed efficaci.

La classe, fin dal terzo anno, ha evidenziato caratteristiche di disomogeneità, sia dal punto di vista didattico sia da quello delle motivazioni e della partecipazione.

Un piccolo gruppo di alunni si è dimostrato poco propenso e operoso alle attività didattiche educative di classe e, quando coinvolto, non sempre ha risposto in modo adeguato. In contrapposizione un altro folto gruppo si è distinto per il comportamento sempre positivo e corretto, per la partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, mostrando impegno, senso di responsabilità e maturità, soprattutto nel corso degli ultimi anni, in cui, con fatica, ha potuto stabilire rapporti di buona convivenza e rispetto reciproco in classe, pur con la suddetta mancanza di omogeneità e coesione.

Il percorso formativo, oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper affrontare e risolvere i problemi.

L'impostazione didattica è stata altresì finalizzata ad una formazione professionalizzante che ha promosso tanto il processo di maturazione culturale complessiva dell'alunno, quanto l'acquisizione degli strumenti necessari per una responsabile e attiva collaborazione nel mondo del lavoro e, nella società, come cittadini maturi onesti e responsabili.

Il Consiglio di Classe ha, infatti, arricchito l'offerta formativa con attività di orientamento, di PCTO e percorsi di Educazione Civica attraverso le varie discipline, promuovendo un'ampia gamma di esperienze, svolte sia in modalità online sia in presenza, permettendo agli alunni di acquisire competenze specifiche e competenze trasversali, come la comunicazione, la collaborazione e il lavoro di squadra.

Una parte della classe ha gestito in modo consapevole le proprie capacità, ha costantemente migliorato e potenziato il metodo di lavoro ed il profitto in tutte le discipline, grazie ad uno studio continuo e rigoroso che la predisporrà ad un proficuo accesso a corsi di studio universitari. Molti hanno raggiunto livelli soddisfacenti e altri ancora, per via di un impegno discontinuo e frammentario, sono riusciti ad ottenere profitti accettabili.

Tale eterogeneità, nel corso del triennio, differenzia la padronanza dei saperi e delle competenze e dei livelli differenti di acquisizione del metodo di studio.

A conclusione del percorso di studi e sulla base delle premesse sopra riportate, tutti gli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe, in accordo alle Indicazioni Ministeriali, risultano raggiunti dagli studenti, seppur in modo diversificato:

- un gruppo di alunni ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo completo; attua collegamenti multidisciplinari in modo organico; formula articolate argomentazioni critiche e personali; si esprime in modo preciso e corretto, anche in ambito tecnico, con risultati molto buoni;
- un altro gruppo ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo soddisfacente; attua collegamenti multidisciplinari discreti; formula argomentazione precise e corrette, si esprime in modo adeguato
- un piccolo gruppo ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo accettabile anche se non approfondito ed i risultati nel complesso sono sufficienti.

3.4 Composizione Classe

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2023/24	24	-	1	20
2024/25	20	-	-	20
2025/26	20	-	-	

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

È presente un alunno in condizione di disabilità per il quale il CdC si è attenuto al piano educativo individualizzato. Sono altresì presenti due alunni individuati come DSA per i quali sono stati predisposti i relativi PDP. Tali alunni sono stati supportati dal consiglio di classe mediante l'impiego di strategie, metodologie, strumenti compensativi e misure dispensative adeguate ed in linea con le rispettive documentazioni, con l'obiettivo di favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi. Essi si avvarranno durante l'esame di maturità degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Con riferimento all'alunno con disabilità si ritiene necessaria la presenza, all'esame di maturità, del docente di sostegno e dell'assistente alla comunicazione.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Si fa riferimento alle schede informative delle singole discipline al punto 7.1 del presente documento.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Secondo le disposizioni della nota del 25/07/2014 del MIUR, in assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno del CdC, non è stata sviluppata attività CLIL.

5.3– FSL (PCTO)

- Formazione scuola lavoro triennio: attività nel triennio

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	ore
SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE Obiettivo: vedere da vicino l'innovazione e i processi di cambiamento culturale e tecnologico che investono il	• CLASSE V a.s. 2025 /26		

mondo dell'energia e non solo.			
	SALONE DELLO STUDENTE Campus gruppo Class editori-Bari	Incontro con le realtà formative post-diploma e di orientamento al lavoro Modalità:incontri in presenza c/oFiera del Levante di Bari	5
	AIDO-AVIS-ADMO	Sensibilizzazione alla donazione di organi,sangue,midollo osseo.Obiettivo dell'incontro è coinvolgere quanti più giovani possibili e promuovere la cultura della solidarietà e l'importanza della donazione.	3
	UNISALENTO	Incontro con le realtà formative universitarie Modalità:in presenza c/oCampus Ecotekne Unisalento- Lecce	12
	UNISALENTO ORIENTAMENTO ATTIVO	L'esperienza ha previsto la frequenza di alcuni lezioni nel percorso formativo di medicina (un alunna in presenza)	12
	VISITA CANTINE "DUE PALME"	Visita guidata presso Cantine "Due Palme" e relativi laboratori per osservare l'intero processo di produzione, rendendo pratico quanto studiato nelle materie di indirizzo	6

	AVIOAERO BRINDISI	“Dalla scuola all’autonomia”	43
	CLASSE IV a.s. 2024 /25		
	PARLIANO DI CONVIVENZA CIVILE E SOCIALE SinP-SOCIOLOGIA IN PROGRESS	”Le fragilità e le conseguenze civili,sociali e penali”- percorso di sensibilizzazione sulla legalità in collaborazione con la Casa Circondariale di Brindisi. Modalità: in presenza con visita alla casa circondariale di Brindisi	10
	PRONTI , LAVORO , VIA Educazione digitale	”Pronti,lavoro...via”.Percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell’educazione previdenziale e della pianificazione del proprio futuro . Modalità: e-learning Alunni:tutti	22
	MUSEO DI STORIA NATURALE DEL SALENTO	Visita guidata c/oMuseo a Calimera(LE) Modalità:in presenza	6
	GRUPPO A2A Educazione Digitale	Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell’economia circolare	40
	ASSORIENTA	Incontro formativo sulle professioni delle Forze armate	1
	TDF MEDITERRANEO TRENO DELLA MEMORIA	”Treno della memoria “-percorso di sensibilizzazione al genocidio degli ebrei nella II Guerra Mondiale e visita al campo di	40

		concentramento di Auschwitz. Modalità: in presenza Alcuni alunni	
	AVIOAERO BRINDISI	“Dalla scuola all’autonomia” Alcuni alunni	58
	PROGETTO MALTA	Progetto studio /alternanza scuola lavoro all’estero Alcuni alunni	60
CLASSE III a.s. 2023/24			
	ENILEARNING	Conoscere le dinamiche di ENI e acquisire familiarità con i temi legati all’energia Modalità: e-learning	12
	FEDERCHIMICA	”Costruirsi un futuro nell’industria chimica “. Percorso multimediale per accrescere le competenze su scienza e industria e promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico. Modalità: e-learning	20
	SOFT-SKILLS UNIPOL	Percorso che aiuta a creare lavoratori sempre piu’ consapevoli approfondendo temi come metodo di studio, motivazione , autostima Modalità: e-learning	15
	VISITA GUIDATA città di BRINDISI	Visita guidata presso la città di Brindisi per far conoscere il territorio e la sua storia Modalità: in presenza	6

	VISITA Museo LEONARDO	Visita guidata presso il Museo LEONARDO per comprendere il funzionamento delle macchine rappresentate Modalità: in presenza	6
	SPESAL CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA	Corso base sulla sicurezza che consente di conoscere nel dettaglio i concetti di rischio, danno, prevenzione e comportamenti da adottare per la tutela della sicurezza e salute Modalità: in presenza	4
	COLLETTA ALIMENTARE- SERVICE LEARNING	Progetto di sensibilizzazione sul problema della povertà Modalità: in presenza	8

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

PERCORSO FORMATIVO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	STRUMENTI	MEZZI – SPAZI -TEMPI
-------------------------------	---	------------------	-----------------------------

Aula		I-pad lavagna multimediale D.I.D	
Laboratorio Chimica Organica e Biochimica	Biomolecole - Cellula	Microscopi Polarimetro	Laboratorio Igiene, anatomia
Laboratorio Tecnologie chimiche e Industriali	Schemi di processo	Attrezzatura di disegno Norme UNICHIM	Aula
Laboratorio Chimica Analitica e Strumentale	Analisi alimentari e ambientali	Spettrofotometri, pHmetri, conduttimetri, cromatografo ionico	Laboratorio Analisi Tecniche

Inoltre il consiglio di classe, negli anni, ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività:

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe ha posto l'accento sullo sviluppo di abilità trasversali. Laddove si è rilevata qualche difficoltà nell'acquisizione di argomenti specifici delle discipline, sono state attuate azioni mirate al recupero attraverso esercizi di rinforzo e, su richiesta individuale, approfondimenti ulteriori. Inoltre, nel corso degli anni, sono stati attivati vari corsi di recupero delle competenze in varie discipline (Chimica analitica e strumentale, Tecnologie chimiche industriali, Matematica, ecc.) sulla base del DM19/2024.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività integrative per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
<i>Ore contro la violenza di genere</i>	<i>Percorso di sensibilizzazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva</i>	<i>Visione di film/video/ materiale informativo. Approfondimenti e Riflessioni</i>
<i>Cultura della donazione</i>	<i>Sensibilizzazione alla donazione di sangue e organi</i>	<i>Incontro con referente associazione donatori di sangue AVIS , AIDO e ADMO</i>
<i>Banco alimentare</i>	<i>Volontariato</i>	<i>Raccolta beni di prima necessità per famiglie bisognose all'uscita di supermercati</i>
<i>Percorsi per l'orientamento in uscita</i>		<i>Incontri di Orientamento post-diploma</i>
<i>Viaggi di istruzione</i>		<i>Firenze, Napoli, Barcellona</i>

L'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione vanno oltre alle attività descritte. Esse si esplicano innanzitutto nell'ambiente scolastico, luogo per eccellenza in cui si esercita la convivenza civile e ci esercita a gestire il conflitto, il diritto e il dovere, il rispetto delle regole e dell'ambiente in cui si vive.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Corsi di preparazione finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche
- Corsi di preparazione ai test d'ingresso universitari
- Visioni di film:
 - o *“il romanzo familiare di Giovanni Pascoli”* ,la vita di Giovanni Pascoli
 - o *“Fratelli di culla”* documentario che narra storie di bambini del brefotrofo di Bari

- “**Norimberga**” processo ai militari nazisti .
- Viaggio d’istruzione a Barcellona con visita alla città e ai principali monumenti
- Partecipazione al Treno della Memoria 2024
- Progetto studio /alternanza scuola lavoro all’estero Malta

6.4 Attività specifiche di orientamento

Conferenze svolte presso il nostro Istituto:

- ITS Biotech for Life
- ITS Cuccovillo Meccatronica Puglia
- Conferenza con Esercito Italiano
- Conferenza con Marina Militare
- Conferenza con la Polizia di Stato
- Conferenza con Ordine degli Infermieri di Brindisi
- Conferenza con l'Ordine delle professioni Sanitarie

Attività in esterna

- Salone dello Studente di Bari
- Orientamento presso l’Università degli Studi di Bari
- Orientamento presso l’Università del Salento
- Visita guidata presso fitodepuratore AQP

Corso di orientamento attivo con Università del Salento, presso il nostro Istituto

- Dal Laboratorio al paziente: le scienze biomediche e la ricerca
- Dal laboratorio al mondo reale dell'ingegneria industriale.
- Attività di orientamento in entrata: open day presso l’Istituto

Inoltre sono stati comunicati agli studenti, attraverso una classroom, gli Open Day di varie università italiane tenutosi in presenza e in streaming.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE	COMPETENZE Culturali, storiche, letterarie Orientamento nella storia delle idee, della cultura della letteratura -Comprensione e analisi di testi -Confronto, interpretazione e commento di testi in relazione a epoche, movimenti ,autori, generi e opere
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	CONOSCENZE -Conoscere il contesto storico, politico, sociale ed economico dell'epoca -Conoscere gli orientamenti, la mentalità e le idee -Conoscere la storia della letteratura, i movimenti, i generi, gli autori e le opere -Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici, in prosa e teatrali -Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi -Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale -Conoscere le procedure di scrittura di tipologie testuali diverse -Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi -Conoscere le procedure per stilare una scaletta o una mappa -Conoscere strategie di studio -Conoscere strumenti di organizzazione schematica delle conoscenze e di sintesi -Conoscere strategie di memorizzazione -Conoscere gli strumenti di base della comunicazione telematica -Conoscere gli elementi costitutivi di un prodotto audiovisivo e multimediale -Conoscere modalità basilari di realizzazione di prodotti comunicativi CONTENUTI Giacomo Leopardi La vita, le opere, il pensiero e la poetica Lo Zibaldone, Il vago e l'indefinito. Canti (genesì, struttura, stile): <u>Il passero solitario</u> ; <u>L'infinito</u> ; <u>A Silvia</u> , <u>Alla Luna</u> , <u>La quiete dopo la tempesta</u> , <u>Il sabato del villaggio</u> , <u>A se stesso</u> , <u>La ginestra</u> , <u>fiore del deserto</u> . Operette morali: <u>Dialogo della Natura e di un Islandese</u> .

L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

Giovanni Verga

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Vita dei campi: Cavalleria Rusticana, La Lupa

I Malavoglia: La famiglia Malavoglia; Il ritorno e l'addio di 'Ntoni.

Novelle rusticane: La roba.

Mastro-don Gesualdo: L'addio alla roba, La morte di Gesualdo.

La letteratura italiana tra Scapigliatura e Classicismo (cenni).

La Scapigliatura (sintesi);

Il classicismo di Carducci

Giosué Carducci, Vita, opere, Rime Nuove: Pianto Antico.

Simbolismo, Estetismo (sintesi);

Charles Baudelaire, Vita, opere, I fiori del male, Spleen

Il Decadentismo;

Giovanni Pascoli

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Il fanciullino: È dentro di noi un fanciullino.

Myricae: X Agosto, L'Assiuolo, Il lampo, Il tuono, Novembre.

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

La mia sera.

Gabriele D'Annunzio

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Il Piacere: Ritratto di un esteta.

L'innocente (trama).

Il trionfo della morte (trama).

Le Laudi, Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.

Notturmo: Deserto di cenere.

Le Avanguardie:

Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo: (sintesi).

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti, vita e opere

Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli.

Manifesto del Futurismo: Aggressività, audacia, dinamismo.

Italo Svevo- La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Una vita- trama;

Senilità- trama;

La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo (capp.1-2).

L'ultima sigaretta (cap.3). Una catastrofe inaudita (cap.8)

Luigi Pirandello

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

L'umorismo: Il sentimento del contrario.

Il fu Mattia Pascal: Premessa, Cambio treno.

Novelle per un anno: - La patente

Uno, nessuno e centomila: "Salute!".

Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione dei personaggi.

Giuseppe Ungaretti

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

L'allegria: Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina,

Soldati.

	Il dolore: Non gridate più. Salvatore Quasimodo- La vita, le opere. Acque e terre: Ed è subito sera. Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo. Eugenio Montale La vita, le opere, il pensiero e la poetica Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola. Satura: Ho sceso, dandoti il braccio. La narrativa Italiana tra le due guerre (cenni). Primo Levi, Se questo è un uomo, I sommersi e i salvati. Il Neorealismo (cenni). Divina Commedia, <u>Paradiso</u>, struttura, lettura, analisi e commento dei canti, I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXI, XXXIII.
ABILITÀ:	ABILITÀ -Saper selezionare e ricostruire gli eventi e i fenomeni significativi dei periodi storici -Saper individuare e collocare i fenomeni culturali significativi sull'asse del tempo -Saper contestualizzare un movimento, un autore, un'opera -Saper fare la parafrasi e il riassunto -Saper analizzare la molteplicità dei significati in un testo -Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore -Saper confrontare epoche, movimenti, autori, opere, testi -Saper scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne -Saper riassumere un testo -Saper produrre testi di tipologie diverse -Saper selezionare gli argomenti in modo pertinente -Saper organizzare gli argomenti intorno ad una idea di fondo -Saper organizzare la disposizione degli argomenti in maniera logica e consequenziale -Saper selezionare e gerarchizzare i contenuti in fase di lettura -Saper riconoscere i concetti chiave -Saper usare strumenti di schematizzazione e sintesi -Saper usare strategie di memorizzazione di informazioni e dati -Saper usare correttamente gli strumenti di base della comunicazione -Saper usare la rete per reperire informazioni -Saper gestire in modo autonomo e responsabile strumenti e procedure comunicative -Saper comprendere il linguaggio della comunicazione -Saper realizzare prodotti comunicativi scritti, audio, video e ipertesti.
METODOLOGIE:	METODOLOGIA Le competenze sono state sviluppate soprattutto attraverso una didattica laboratoriale, che grazie a metodologie di tipo induttivo, ha guidato e coinvolto in prima persona ogni allievo, che ha operato

	individualmente o in gruppo, al fine di realizzare prodotti, portare a termine compiti, risolvere problemi. Gli alunni sono stati motivati all'impegno e all'approfondimento, grazie (prodotti multimediali, video, documentari, mostre, etc.). A tal fine sono state svolte lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, anche con l'ausilio di LIM, di iPad, di pc, di prodotti audiovisivi e multimediali.
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE / NRO PROVE PER PERIODO	MODALITÀ DI VERIFICA Le verifiche (scritte, orali e sotto forma di prodotti multimediali) sono state svolte sulla base degli obiettivi predefiniti. Hanno tenuto conto in primo luogo di un uso corretto ed appropriato della lingua, della conoscenza dell'argomento, della chiarezza e coerenza dell'esposizione, della ricchezza dei contenuti, della capacità di analisi e di sintesi e di quella di esprimere valutazioni personali e giudizi critici. Tale verifica, effettuata come momento intermedio in itinere delle attività didattiche svolte, ha fornito all'insegnante informazioni dettagliate sul processo di apprendimento individuale degli allievi rispetto agli obiettivi conseguiti nel corso del lavoro in atto. Queste sono state svolte al termine di ogni unità didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa allo scopo di individualizzare l'insegnamento e favorire i processi di apprendimento e di sviluppo di tutti gli allievi. Sono state effettuate due prove scritte e due orali nel trimestre e tre prove scritte e quattro orali nel pentamestre
CRITERI DI VALUTAZIONE:	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE La valutazione delle competenze, come evidenziato nelle Linee guida, "non è direttamente rilevabile, bensì è solo inferibile a partire dalle sue manifestazioni". Le verifiche quindi sono state considerate solo tappe di un iter, "fonti informative" di cui è necessario disporre per poter valutare una competenza. Altre "fonti informative" sono scaturite dall'osservazione diretta fornita dalla didattica laboratoriale e sono state: il comportamento dello studente durante lo svolgimento di un compito e il grado di consapevolezza dello studente in merito al suo modus operandi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo consigliato: "Tempo di Letteratura" di M. Sambugar e G. Salà, volume 3, La Nuova Italia Dante Alighieri, Divina Commedia. Paradiso (qualsiasi edizione commentata, anche ebook).

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE	COMPETENZE -Cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse. -Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali -Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative - Usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	CONOSCENZE Principali persistenze e processi di trasformazione tra il XIX e il XXI secolo in Italia, in Europa e nel mondo -Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. -Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. -Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. -Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. -Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. -Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es. riforme e rivoluzioni). - Lessico delle scienze storico-sociali. - Categorie e metodi della ricerca storica (es. analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). - Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es. vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti web). CONTENUTI TRATTATI Il volto del nuovo secolo. La Belle Epoque L'Italia di Giolitti (sintesi) Lo scenario mondiale (sintesi) La Grande Guerra La rivoluzione russa Il mondo dopo la guerra Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 L'Italia dal dopoguerra al fascismo La Germania da Weimar al Terzo Reich L'Urss di Stalin L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia

	La seconda guerra mondiale La guerra fredda (sintesi) USA-URSS dalla nuova guerra fredda alla distensione (sintesi) La caduta dei regimi comunisti (sintesi) Il '68 italiano, un nuovo femminismo, la cultura Hippy (cenni). L'Italia repubblicana (cenni).
ABILITÀ:	ABILITÀ -Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali. Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. - Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali -Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. - Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. - Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es. visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.
METODOLOGIE:	METODOLOGIA Le competenze sono state sviluppate soprattutto attraverso una didattica laboratoriale, che grazie a metodologie di tipo induttivo, ha guidato e coinvolto in prima persona ogni allievo, che ha operato individualmente o in gruppo, al fine di realizzare prodotti, portare a termine compiti, risolvere problemi. Gli alunni sono stati motivati all'impegno e all'approfondimento, grazie alla realizzazione di progetti significativi (prodotti multimediali, video, mostre, etc.). A tal fine sono state svolte lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, anche con l'ausilio di LIM, di iPad, di pc, di prodotti audiovisivi e multimediali.
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE / NRO PROVE PER PERIODO	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE La valutazione delle competenze, come evidenziato nelle Linee guida, "non è direttamente rilevabile, bensì è solo inferibile a partire dalle sue manifestazioni".

	Le verifiche quindi sono state considerate solo tappe di un iter, “fonti informative” di cui è necessario disporre per poter valutare una competenza. Altre “fonti informative” sono scaturite dall’osservazione diretta fornita dalla didattica laboratoriale e sono state: il comportamento dello studente durante lo svolgimento di un compito e il grado di consapevolezza dello studente in merito al suo modus operandi. Sono state effettuate quattro verifiche orali nel trimestre e quattro nel pentamestre.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	MODALITÀ DI VERIFICA Le verifiche (scritte, orali e sotto forma di prodotti multimediali) sono state svolte sulla base degli obiettivi predefiniti. Hanno tenuto conto in primo luogo di un uso corretto ed appropriato della lingua, della conoscenza dell’argomento, della chiarezza e coerenza dell’esposizione, della ricchezza dei contenuti, della capacità di analisi e di sintesi e di quella di esprimere valutazioni personali e giudizi critici. Tale verifica, effettuata come momento intermedio in itinere delle attività didattiche svolte, ha fornito all’insegnante informazioni dettagliate sul processo di apprendimento individuale degli allievi rispetto agli obiettivi conseguiti nel corso del lavoro in atto. Queste sono state svolte al termine di ogni unità didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa allo scopo di individualizzare l’insegnamento e favorire i processi di apprendimento e di sviluppo di tutti gli allievi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo consigliato: A. Brancati, T. Pagliarini, Storia in movimento, vol. 3, La Nuova Italia Sono state svolte lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, anche con l’ausilio di LIM, di iPad, di pc, di prodotti audiovisivi e multimediali e attraverso Internet (piattaforma Gsuite)

LINGUA INGLESE

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE	Sia pure con livelli diversi, gran parte degli alunni è in grado di usare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo; saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. Gli alunni sono in grado di comprendere testi su argomenti settoriali e parlare di argomenti specifici usando verbi e termini ad essi correlati.
---------------------------------------	--

**CONTENUTI
TRATTATI**

“Elements, compounds and reactions”

States of matter
Phase transitions
Physical and chemical properties and reactions
Atoms
The periodic table
Molecules
Chemical compounds and reactions
Chemical formulae
What happens during a chemical reaction
Mind the product!
Acids, bases and salts
The pH scale

“Organic chemistry and biochemistry”

Organic compounds
The key role of carbon
Types of organic compounds: polymers
Creating polymers
Classifying organic compounds
Discovering hydrocarbons
Introducing biochemistry
Focus on nutrients
Analysing carbohydrates
Examining lipids
Exploring proteins
A balanced diet
Food problems: allergies and intolerances

“Innovations and applications”

DNA and RNA
Protein synthesis
The human body
The role of the immune system
Dangerous microorganisms : pathogens
The importance of vaccines
Pharmaceutical drugs
Psychoactive drugs and addiction
How biotechnology improves our lives
Genetic engineering
Cloning
Agritech
Biotechnology and health

“Focus on the environment”

A terrestrial planet

	An essential element for life: water The water cycle The atmosphere The ozone layer Energy sources Nuclear energy Renewables The debate on renewables Sources of pollution Solid waste management Air pollution Climate change Special processes Distillation (cenni) Fermentation (cenni) Culture: “Frankenstein” by Mary Shelley; the myth of Prometheus WW1: A war in trenches
METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI	Lezione frontale Lezione dialogata e partecipata Brain storming -Libro di testo: “Sciencewise New Challenges” Editrice San Marco -Ipad -Internet (Google classroom)
METODI DI VERIFICA	Prove strutturate, semi-strutturate e del tipo “reading comprehension” per le verifiche scritte. Prove che attestino le abilità di reading, listening e speaking tramite la correzione delle attività assegnate, individuali e/o di gruppo, per le verifiche orali. Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre e due prove scritte nel pentamestre. Le verifiche orali sono state 2 nel trimestre e 2 nel pentamestre.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame ● il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo ● i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale ● i risultati delle prove di verifica ● il livello di competenze di Cittadinanza acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI

COMPETENZE RAGGIUNTE	✓ Saper interpretare, leggere ed eseguire schemi di disegni di impianti di prodotti chimici. ✓ Saper correlare i vari contenuti disciplinari, fornire corretti elementi di valutazione relativamente agli aspetti chimici, chimico - fisici, economici ed impiantistici di un processo chimico. ✓ Saper collaborare alla gestione, al controllo e alla manutenzione di impianti chimici e biotecnologici.
---------------------------------	---

	✓ Avere conoscenze specifiche in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro in aziende chimiche.
--	--

**CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI**

LA DISTILLAZIONE

Aspetti generali della distillazione – L'equilibrio liquido vapore – Le miscele ideali – Le deviazioni dal comportamento ideale – La rettifica continua – Il bilancio di materia - Determinazione degli stadi con il metodo di McCabe e Thiele – Le rette di lavoro – Scelta del rapporto di riflusso – Tipi di piatti – Efficienza della colonna e calcolo degli stadi reali – Colonne a riempimento – Distillazione discontinua – Distillazione flash – Distillazione azeotropica – Distillazione estrattiva – Distillazione in corrente di vapore – Il controllo di processo nella distillazione – Realizzazione di schemi di processo.

ASSORBIMENTO E STRIPPAGGIO

Generalità su assorbimento e strippaggio – La solubilità dei gas nei liquidi – Le equazioni di trasferimento di materia – Dimensionamento di un impianto di assorbimento e di strippaggio – Il dimensionamento delle colonne di assorbimento e strippaggio a stadi – Apparecchiature usate per l'assorbimento e lo strippaggio – Determinazione del numero di stadi.

CINETICA, CATALISI E REATTORI

Cinetica chimica: La velocità di reazione – Ordine di reazione – Velocità delle reazioni reversibili – Equazione cinetica integrata – Equazione di Arrhenius – Catalisi e catalizzatori: catalisi omogenea, eterogenea ed enzimatica.

Energia libera e spontaneità di una reazione chimica.

I reattori chimici: Reattori continui e discontinui – Reattori CSTR e PFR, reattori a letto fisso e a letto fluido.

IL PETROLIO

Aspetti generali – L'origine e la formazione dei giacimenti – Caratterizzazione del grezzo – I trattamenti preliminari – I diagrammi di Francis – Il topping – Il vacuum – Il cracking catalitico: le reazioni e il processo – Il reforming catalitico – Lo steam cracking - Le benzine – Le caratteristiche delle benzine – Il numero di ottano – Produzione di MTBE – Processi di desolforazione di gas e benzine – Idrodesolforazione catalitica di kerosene, benzina e distillati medi.

LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE E LA PRODUZIONE DI BIOGAS

Caratterizzazione delle acque di scarico civili – L'inquinamento delle acque naturali – Schema generale degli impianti di depurazione acque reflue civili – L'ossidazione biologica tramite fanghi attivi – La caratterizzazione della biomassa – La rimozione dei nutrienti (nitrati e composti fosforati) – Il trattamento dei fanghi – Biochimica della depurazione anaerobica – Condizioni operative della digestione anaerobica – La produzione di biogas.

PROCESSI BIOTECNOLOGICI*

L'industria delle biotecnologie – Operazioni e processi unitari nelle produzioni biotecnologiche - Materie prime – La sterilizzazione – Microrganismi impiegati – Reattori e sistemi di controllo – Recupero dei prodotti – Produzione di bioetanolo – Produzione della penicillina.

**Programma da svolgere dopo il 12 maggio*

Descrizione e realizzazione dei seguenti schemi di processo:

- Rettifica continua a pressione atmosferica
- Rettifica continua a pressione atmosferica con taglio laterale
- Rettifica continua a pressione ridotta
- Rettifica continua con condensazione parziale
- Rettifica continua con colonna avente ribollitore interno
- Distillazione discontinua batch
- Distillazione flash
- Distillazione azeotropica
- Impianto di reazione in pressione e separazione
- Assorbimento
- Stripping
- Assorbimento e stripping
- Estrazione liquido-liquido
- Depurazione delle acque reflue
- Produzione di biogas

ABILITÀ

- ✓ Elaborare modelli interpretativi degli aspetti termodinamici, cinetici e dei fenomeni di trasporto dei processi.
- ✓ Verificare la congruenza del modello interpretativo elaborato con le apparecchiature di processo utilizzate.
- ✓ Individuare apparecchiature, materiali, materie prime, prodotti e servizi per operazioni a stadi di equilibrio e per i processi sviluppati.
- ✓ Individuare e classificare i costi industriali di un processo o di un prodotto.
- ✓ Impostare e giustificare le regolazioni automatiche dei processi.
- ✓ Tracciare schemi di processo completi delle regolazioni automatiche per le operazioni a stadi di equilibrio.
- ✓ Individuare e classificare i rischi di un processo o di un prodotto.

METODOLOGIE:

Gli obiettivi generali relativi alle metodologie didattiche sono:

- ✓ creare un campo di relazioni stimolanti entro cui gli alunni si sentano motivati e possano esprimersi secondo le proprie capacità;
 - ✓ favorire la preparazione di base indispensabile per la comprensione degli argomenti trattati e per l'acquisizione dei contenuti in essi inclusi;
 - ✓ favorire un apprendimento orientato alla rielaborazione personale delle conoscenze;
 - ✓ sviluppare all'interno della classe momenti di cooperazione;
 - ✓ porre lo studente in condizioni di dimostrare le proprie capacità;
 - ✓ permettere agli allievi di acquisire una formazione in grado di saper gestire un sapere integrato ed aperto al contesto delle altre materie curriculari
- Lezione dialogata, interattiva e frontale
 - Metodo collaborativo
 - Problem solving
 - Lavori multimediali di gruppo e individuali.

TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE E CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione, per la quale sono stati previsti diversi tipi di prove tese a misurare il profitto (conoscenze, abilità e competenze), ha tenuto conto di tutti gli aspetti legati alla didattica in generale come: ● partecipazione, ● impegno e interesse, ● interazione con i compagni. I tipi di verifica utilizzati sono stati: Verifiche scritte e grafiche (Trimestre: 2 scritte e 1 grafica – Pentamestre: 2 scritte e 1 grafica) ● prova oggettiva (problemi ed esercizi di cui si richiede la soluzione) ● prova a domande aperte ● realizzazione di schemi di impianti chimici Verifiche Orali: (Trimestre: 3 – Pentamestre: 3), di tipo discorsivo/espositivo rivolte a verificare l'acquisizione dei concetti e della terminologia specifica, anche attraverso l'esposizione di lavori di gruppo e individuali e discussione delle tavole degli schemi di impianto realizzati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testo cartaceo e digitale – Natoli - Calatozzolo "Tecnologie chimiche industriali" Vol. 3 - EDISCO Mappe, grafici, tabelle, presentazioni digitali Materiale e video reperiti in rete Materiali forniti dal docente

CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE

COMPETENZE RAGGIUNTE	· Acquisire una conoscenza operativa e teorica dei metodi e degli strumenti di analisi; · Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate · Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza · Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.
-----------------------------	---

**CONOSCENZE o CONTENUTI
TRATTATI (anche attraverso UDA
o moduli):**

- Conoscere le seguenti tecniche analitiche: cromatografia, fotometria di fiamma in emissione e in assorbimento;
- Saper elaborare e controllare i dati analitici;
- Conoscere la sequenza delle fasi del processo analitico.

CONTENUTI

· Definizioni principali usate in chimica analitica: misura, misurazione, analita, matrice, interferente. Le fasi di un'analisi. Parametri analitici: specificità, selettività, sensibilità, LOD ed LOQ. Parametri principali da considerare per la convalida di un nuovo metodo.

Trattamento statistico dei dati: media, mediana e moda. Analisi dei dati: valore medio e valore vero. Inferenza statistica. Deviazione media. Curva gaussiana e significato della deviazione standard. Trattamento di dati anomali: Q test. Determinazione dell'intervallo di fiducia con la t di student. t Test per: confrontare una serie di misure, valutare l'accuratezza, confronto tra metodi e tra medie. t Test per: confrontare una serie di misure, valutare l'accuratezza, confronto tra metodi e tra medie. Confronto tra varianze, test di Snedecor.

· Metodi quantitativi in chimica analitica: metodo della retta di taratura. Metodo delle aggiunte multiple. Metodo dello standard interno. Metodo della normalizzazione interna.

· Assorbimento atomico, applicazioni principali; fase di atomizzazione, descrizione e tipi di fiamma. Basi teoriche e differenze tra spettri di emissione ed assorbimento molecolari ed atomici. Allargamento righe spettrali: effetto Doppler e Lorentz. Schema a blocchi di uno spettrofotometro di assorbimento atomico. Le sorgenti: la lampada a catodo cavo. Modulazione della sorgente, il chopper, la sorgente ausiliaria. Sistemi di atomizzazione in FAAS. Atomizzatori elettrotermici. Schema del fornello di grafite. Vantaggi e svantaggi rispetto alla fiamma.

Monocromatore, sistemi di rivelazione: fotomoltiplicatori e fotodiodi, interferenze spettrali e chimiche.

· Emissione atomica: generalità, differenze con l'assorbimento atomico. I monocromatori e i rivelatori. Emissione atomica: limiti, interferenze, analisi quali e quantitative. Altri metodi di atomizzazione: il plasma. Cenni su ICP ottico e ICP massa.

· Cromatografia: coefficiente ed isoterma di distribuzione. Impieghi principali della cromatografia, tipi di cromatografia e meccanismi di separazione: assorbimento, ripartizione, esclusione, scambio ionico. Il cromatogramma, tempo di ritenzione, tempo morto, tempo corretto. Ampiezze del picco. Principali parametri: ritenzione, selettività, efficienza, flusso e capacità di carico, volumi di ritenzione, fattore di ritenzione o di capacità. Selettività, efficienza e teoria dei piatti nei sistemi cromatografici. Altezza equivalente al piatto teorico. Allargamento dei picchi, teoria delle velocità, teoria del non-equilibrio di Giddings. Percorsi multipli, diffusione longitudinale, resistenza al trasferimento di massa. Parametri che influenzano una separazione cromatografica. La risoluzione. Modi di calcolare la risoluzione. Importanza di efficienza e selettività. Cromatografia su strato sottile: generalità. Il fattore di ritenzione. TLC: efficienza, selettività, risoluzione. Utilizzi principali. Cenni sulla cromatografia su colonna.

· Gas cromatografia principi ed applicazioni: Classificazione della gas cromatografia in base alla colonna ed in base al tipo di iniezione. Schema a blocchi del gas cromatografo. Funzionamento dell'autocampionatore GC. Tipi di carrier, bombole, generatori di gas e trappole. Tipi di iniettori in GC: diretto e split/splitless. Il forno e la programmazione della temperatura. Tipi di colonne GC, impaccate e capillari. Principali fasi stazionarie per GC, solide e liquide, polarità ed applicazioni. Classificazione dei rivelatori. Rivelatori GC: il FID,

a termoconducibilità TCD, a cattura di elettroni (ECD). Cenni sulla rivelazione di massa associata alla GC. Parametri cromatografici applicati alla GC: tempi di ritenzione, costante di distribuzione e fattore di ritenzione, selettività, efficienza, risoluzione, asimmetria e capacità.

·HPLC: classificazione ed impieghi principali, schema a blocchi, contenitori per le fasi mobili, tipi di pompe, isocratica, binaria e quaternaria. Iniettore a sei vite manuale e automatico. Colonne analitiche e preparative. Colonne per HPLC, struttura, materiali e prestazioni. Termostato. Eluizioni in isocratica ed in gradiente. Cromatografia a fase diretta ed a fase inversa. Effetto sulla separazione della variazione delle fasi. Eluizioni HPLC in gradiente in RPC. Rivelatori: caratteristiche generali. Celle di flusso nella rivelazione UV VIS. Rivelatori in HPLC confronto. Rivelatore UV VIS a lunghezza d'onda variabile e a serie di diodi. Detector: ad indice di rifrazione, a fluorescenza, di massa. Parametri cromatografici applicati ad HPLC.

Cromatografia a scambio ionico ad alte prestazioni (HPIEC), applicazioni, meccanismi di separazione, schema a blocchi di un cromatografo ionico. Descrizione di un certificato di analisi di una colonna. Fasi stazionarie in cromatografia a scambio ionico. Rivelatori a conducibilità. Sistemi di soppressione a colonna e a membrana elettrolitici e chimici.

Argomenti che si intende trattare dopo il 15 maggio:

- Cenni sulla spettrometria di massa.
- Cenni sulla spettroscopia IR

ATTIVITÀ LABORATORIALE:

- Standardizzazione di HCl con NaOH per via conduttimetrica e per via volumetrica. Confronto statistico dei dati.

- Mosto: determinazione del grado zuccherino per via densimetrica e per via rifrattometrica. Utilizzo di densimetro razionale, Babo e Guyot. Rifrattometro da campo e digitale. Confronto dei risultati. Determinazione dell'acidità.

- Vino: determinazione del pH e dell'acidità totale per via potenziometrica. Analisi dell'acidità volatile. Determinazione dell'alcol nel vino con la bilancia idrostatica, col picnometro e con l'ebullimetro di Mulligan. Determinazione zuccheri riducenti nel vino.

- Acqua: Determinazione spettrofotometrica dei nitriti, dei nitrati, dei fosfati. Determinazione dell'alcalinità. Determinazione spettrofotometrica del ferro. Determinazione della durezza. Determinazione sostanze organiche. Analisi di cationi ed anioni attraverso cromatografia a scambio ionico ad alte prestazioni. Analisi di sodio, potassio e calcio in emissione atomica.

- Olio: Determinazione dell'acidità di oli di oliva. Determinazione indice di saponificazione olio. Analisi spettrofotometrica dell'olio di oliva e dell'olio di sansa.

ABILITÀ	· Individuare la complessità di una matrice reale e le problematiche relative alla determinazione di una analisi · Individuare le tecniche di analisi e purificazione di un campione reale. · Progettare e realizzare in modo autonomo i controlli analitici sui campioni reali. · Analizzare criticamente i risultati di una indagine allo scopo di migliorare la procedura d'analisi. · Scegliere prodotti e processi secondo i principi della chimica sostenibile.
METODOLOGIE:	· Lezioni frontali, lavoro di gruppo, analisi testuale, soluzione di problemi e discussione metodica, esercitazioni di laboratorio, utilizzo di nuove tecnologie. Invio di materiale su classroom
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE / N. PROVE PER PERIODO:	· Esercitazioni scritte, interrogazioni, relazioni, attività di laboratorio. · I trimestre: 3 prove orali, 1 prova di laboratorio. II pentamestre: 2 prove scritte, 2 prove orali, 1 prove di laboratorio
CRITERI DI VALUTAZIONE:	· Riguardo alla valutazione oltre a fare riferimento alle prove oggettive (interrogazioni, esercitazioni scritte, esercitazioni laboratorio, ecc.) si è tenuto conto della situazione iniziale dei singoli alunni, dell'interesse e dell'impegno dimostrato in classe, e in laboratorio.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	· Libro di testo: Elementi di Analisi Chimica Strumentale – Cozzi, Protti, Ruaro – ZANICHELLI · Materiale didattico docente, materiali reperiti in rete · iPad, computer, software

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	✓ Applicare i concetti ed i meccanismi basilari della chimica organica all'interpretazione dei processi biochimici. ✓ Definire le principali caratteristiche funzionali dei microrganismi impiegati nei processi industriali. ✓ Affrontare i problemi generali relativi all'allestimento di terreni di laboratorio e industriali. ✓ Descrivere la curva di crescita di un microrganismo ed i fattori che la influenzano. ✓ Comprendere e descrivere i più importanti processi metabolici ed i relativi sistemi di regolazione enzimatica. ✓ Descrivere le fermentazioni più usate per ottenere metaboliti primari e/o secondari ✓ Considerare i principali fattori che influenzano i processi di fermentazione.				
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI					
	<table><tr><td>UNITÀ N° 1</td><td>I microrganismi e le strutture cellulari.</td></tr><tr><td colspan="2"> ● Il mondo degli esseri viventi. L'organizzazione in regni e la struttura dei microrganismi: cellula eucariota e cellula procariota. ● Struttura e composizione chimica della parete cellulare dei microrganismi procarioti. ● Colorazione di Gram. </td></tr></table>	UNITÀ N° 1	I microrganismi e le strutture cellulari.	● Il mondo degli esseri viventi. L'organizzazione in regni e la struttura dei microrganismi: cellula eucariota e cellula procariota. ● Struttura e composizione chimica della parete cellulare dei microrganismi procarioti. ● Colorazione di Gram.	
	UNITÀ N° 1	I microrganismi e le strutture cellulari.			
	● Il mondo degli esseri viventi. L'organizzazione in regni e la struttura dei microrganismi: cellula eucariota e cellula procariota. ● Struttura e composizione chimica della parete cellulare dei microrganismi procarioti. ● Colorazione di Gram.				
<table><tr><td>UNITÀ N° 2</td><td>Coltivazione e crescita microbica</td></tr><tr><td colspan="2"> ● Coltivazione e crescita. Moltiplicazione dei microrganismi e fattori che influenzano lo sviluppo microbico: temperatura, pH, pressione osmotica. ● Terreni e sostanze nutritive che influenzano la crescita dei microrganismi. Curva di crescita. </td></tr></table>	UNITÀ N° 2	Coltivazione e crescita microbica	● Coltivazione e crescita. Moltiplicazione dei microrganismi e fattori che influenzano lo sviluppo microbico: temperatura, pH, pressione osmotica. ● Terreni e sostanze nutritive che influenzano la crescita dei microrganismi. Curva di crescita.		
UNITÀ N° 2	Coltivazione e crescita microbica				
● Coltivazione e crescita. Moltiplicazione dei microrganismi e fattori che influenzano lo sviluppo microbico: temperatura, pH, pressione osmotica. ● Terreni e sostanze nutritive che influenzano la crescita dei microrganismi. Curva di crescita.					

	UNITÀ N° 3	Metabolismo Microbico
	● Metabolismo microbico: vie cataboliche ed anaboliche. ● Respirazione e fermentazione microbica: respirazione aerobica ed anaerobica, fermentazione, O₂ disciolto, CO₂ disciolta e loro influenza nel metabolismo. ● Meccanismi di regolazione del metabolismo microbico: sintesi proteica.	
	UNITÀ N° 4	Regolazione microbica
	● Meccanismi di regolazione enzimatica. ● Regolazione della sintesi degli enzimi. ● Regolazione dell'attività degli enzimi. ● Catalisi enzimatica e modello di Michaelis-Menten. ● Inibizione competitiva e non competitiva. ● Cinetica enzimatica di tipo cooperativo.	
	UNITÀ N° 5	Enzimi e cellule immobilizzati
	● Classificazione degli enzimi per scopi industriali. ● Enzimi in soluzione ed enzimi immobilizzati. ● Impiego degli enzimi nell'industria. ● Cellule immobilizzate	
	UNITÀ N° 6	Microorganismi e produzioni industriali
	● Caratteristiche generali dei fermentatori. ● Aspetti microbiologici e industriali delle biotecnologie. ● Microorganismi per le produzioni industriali. ● Produzioni industriali da lieviti: lieviti ad uso alimentare; produzione di bio-etanolo e produzione di bevande alcoliche. ● Produzioni industriali da muffe: produzione di acido citrico e penicilline.	

	● Produzioni industriali da batteri: produzione di acido acetico e acido lattico, produzione di aminoacidi (lisina e glutammato). UNITÀ N° 7 Depurazione acque reflue ● Problematiche della biodepurazione. ● Criteri di scelta del processo depurativo. ● Processo aerobico a fanghi attivi. ● Processo anaerobico e produzione di biogas. ● Smaltimento fanghi. ● Disinfezione di fanghi e acque reflue. <table><tr><th>Attività svolte in laboratorio</th></tr><tr><td> ● Introduzione al laboratorio di microbiologia: sicurezza e differenti metodi di sterilizzazione. ● Caratteristiche e funzioni del microscopio ottico. Osservazioni di vetrini al microscopio ottico di alcuni lieviti. ● Allestimento di un preparato microscopico a fresco di una cellula vegetale a osservazione microscopica. ● Analisi delle immagini di muffe, lieviti e batteri al microscopio. ● Terreni di coltura: caratteristiche generali, classificazione, distribuzione e semina. Trapianto per allestimento di una coltura pura. ● Colorazione di Gram. ● Comportamento osmotico di una membrana semipermeabile e delle cellule vegetali.. </td></tr></table>	Attività svolte in laboratorio	● Introduzione al laboratorio di microbiologia: sicurezza e differenti metodi di sterilizzazione. ● Caratteristiche e funzioni del microscopio ottico. Osservazioni di vetrini al microscopio ottico di alcuni lieviti. ● Allestimento di un preparato microscopico a fresco di una cellula vegetale a osservazione microscopica. ● Analisi delle immagini di muffe, lieviti e batteri al microscopio. ● Terreni di coltura: caratteristiche generali, classificazione, distribuzione e semina. Trapianto per allestimento di una coltura pura. ● Colorazione di Gram. ● Comportamento osmotico di una membrana semipermeabile e delle cellule vegetali..
Attività svolte in laboratorio			
● Introduzione al laboratorio di microbiologia: sicurezza e differenti metodi di sterilizzazione. ● Caratteristiche e funzioni del microscopio ottico. Osservazioni di vetrini al microscopio ottico di alcuni lieviti. ● Allestimento di un preparato microscopico a fresco di una cellula vegetale a osservazione microscopica. ● Analisi delle immagini di muffe, lieviti e batteri al microscopio. ● Terreni di coltura: caratteristiche generali, classificazione, distribuzione e semina. Trapianto per allestimento di una coltura pura. ● Colorazione di Gram. ● Comportamento osmotico di una membrana semipermeabile e delle cellule vegetali..			
ABILITÀ	✓ Correlare la struttura delle molecole e delle macromolecole biorganiche con la loro funzione biologica. ✓ Saper scrivere le strutture delle biomolecole ✓ Riconoscere i principali microrganismi, le condizioni per il loro sviluppo e l'utilizzo a livello produttivo. ✓ Valutare i parametri che incidono sulla cinetica (enzimatica) delle reazioni. ✓ Spiegare le principali vie metaboliche. ✓ Individuare i principali componenti dei terreni colturali e le relative funzioni. ✓ Individuare i principali processi fermentativi.		
METODOLOGIE:	Gli obiettivi generali relativi alle metodologie didattiche sono:		

	✓ creare un campo di relazioni stimolanti entro cui gli alunni si sentano motivati e possano esprimersi secondo le proprie capacità; ✓ favorire la preparazione di base indispensabile per la comprensione degli argomenti trattati e per l'acquisizione dei contenuti in essi inclusi; ✓ favorire la "trasmissione" delle conoscenze che promuova e faciliti la rielaborazione personale; ✓ sviluppare all'interno della classe momenti di cooperazione; ✓ porre lo studente in condizioni di dimostrare le proprie capacità; ✓ permettere agli allievi di acquisire una formazione in grado di saper gestire un sapere integrato ed aperto al contesto delle altre materie curriculari ● Lezione dialogata, interattiva e frontale ● Metodo collaborativo ● Problem solving ● Esperienze di laboratorio
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione sono stati previsti diversi tipi di prove tese a misurare il profitto (conoscenze e competenze). I tipi di verifica utilizzati sono stati: Verifiche scritte (Trimestre: 1 – Pentamestre: 1): ● prova oggettiva (problemi ed esercizi di cui si richiede la soluzione) ● prova a domande aperte ● test oggettivo (vero-falso, risposta multipla, corrispondenze, completamento-integrazione) Verifiche Orali (Trimestre: 1 – Pentamestre: 3): di tipo discorsivo/espositivo rivolte a verificare l'acquisizione dei concetti e della terminologia specifica
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testo cartaceo e digitale – G. Fornari, M.T. Gando, V. Evangelisti "Microbiologia e chimica delle fermentazioni" Vol Unico Zanichelli. Testo cartaceo e digitale – G. Valitutti, G. Fornari, M.T. Gando "Chimica organica, biochimica e laboratorio" Vol Unico - Zanichelli Mappe, grafici, tabelle, presentazioni digitali Materiale e video reperiti in rete

MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Uso corretto del linguaggio specifico. Utilizzo delle tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico. Individuazione delle strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzo delle tecniche e delle procedure dell'analisi matematica. Osservazione, descrizione e analisi di fenomeni appartenenti alla realtà e dei loro grafici. Confronto di figure geometriche individuando invarianti e relazioni
CONTENUTI TRATTATI	Le funzioni e le loro proprietà: - Concetto di funzione. Funzioni reali di variabile reale - Dominio di una funzione. Classificazione delle funzioni - Funzioni definite a tratti - Studio del segno di una funzione - Funzioni iniettive, suriettive, biiettive - Analisi del grafico di alcune funzioni elementari - Dominio di alcune funzioni trascendenti - Funzioni crescenti, decrescenti, monotone - Funzioni pari e dispari. Funzioni inverse. Funzioni composte Limiti di funzioni - Definizioni di limiti - Il limite destro e il limite sinistro - Le funzioni continue e il calcolo dei limiti - Gli asintoti verticali e orizzontali - Operazioni sui limiti - Le forme indeterminate - Infinitesimi, infiniti e loro confronto - I limiti notevoli - Definizione di funzione continua - I punti di discontinuità di una funzione - La ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui - Il grafico probabile di una funzione La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale - La derivata di una funzione - La retta tangente al grafico di una funzione - La continuità e la derivabilità - Regole di derivazione delle funzioni elementari

	- Punti di non derivabilità: i punti angolosi e le cuspidi - La continuità e la derivabilità - I teoremi sul calcolo delle derivate - La derivata di una funzione composta - Le derivate di ordine superiore al primo - Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange ed applicazioni Lo studio di una funzione - Definizione di massimo e minimo assoluto - Definizione di massimo e minimo relativo - Funzioni crescenti e decrescenti. - Ricerca dei punti stazionari - Concavità di una curva e punti di flesso - Studio e rappresentazione grafica di una funzione nel piano cartesiano Gli integrali - Concetto di primitiva. - Integrale indefinito. - Integrali immediati. - Integrale definito.
ABILITÀ	Saper rappresentare una funzione reale di variabile reale, valutandone continuità, asintoti, derivabilità, max, min, flessi e tangenti inflessionali. Saper calcolare integrali indefiniti. Saper usare gli integrali per calcolare aree.
METODOLOGIE	- Lezione frontale - Flipped Classroom - Attività di recupero, consolidamento, potenziamento a distanza - Condivisione di materiali didattici su Classroom - Cooperative learning
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE	Strumenti di verifica formativa: - Controllo del lavoro svolto a casa, attraverso un utilizzo sistematico dell'App Classroom, - Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della lezione successiva - Lezione dialogata

	- Risoluzione di esercizi e problemi Strumenti di verifica sommativa: - Interrogazioni orali - Test oggettivi - Esercitazioni scritte
CRITERI DI VALUTAZIONE	La verifica del grado di maturazione e di raggiungimento degli obiettivi prefissati raggiunto dagli allievi è avvenuta in maniera continua attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, prove scritte di tipo tradizionale e colloqui, per la verifica del possesso dei concetti e dell'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Matematica. Verde di Bergamini, Trifone e Barozzi della casa editrice Zanichelli. Materiale per le esercitazioni fornito dall'insegnante.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	- Consolidamento delle capacità coordinative generali e speciali. - Consolidamento delle capacità condizionali. - Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- Conoscenza e pratica degli sport di squadra - Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra degli sport di squadra. - Teoria del movimento umano e dell'allenamento.
ABILITÀ:	- Saper eseguire movimenti semplici e complessi. - Saper interpretare traiettorie e movimenti. - Saper interpretare e calcolare spazi e tempi di movimento. - Saper usare i movimenti in funzione delle necessità e del risultato da raggiungere.
METODOLOGIE:	- Per favorire il processo di apprendimento si è fatto ricorso a differenti metodologie: globale analitico globale, libera scoperta, scoperta guidata. - Lezioni frontali pratiche e dialogate, ed analisi spiegazione dei movimenti. - Didattica a distanza in seguito alla sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza sanitaria da COVID - 19.
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE / NRO PROVE PER PERIODO	- Esercitazioni globali con valutazione oggettiva. - Prove individuali e di squadra. - Valutazione ed autovalutazione continua durante le esercitazioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione scaturisce oltre che dalla osservazione continua anche dal processo di apprendimento e dal passaggio di livelli di miglioramento delle abilità motorie e cognitive. Test di valutazione ed autovalutazione. Oltre a far riferimento agli aspetti precedentemente esposti, durante la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della capacità di sviluppare risposte motorie adeguate e coordinate in funzione della situazione problema da affrontare.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Strumenti multimediali. - Siti di riferimento. - Dispense di approfondimento. - Materiale didattico strutturato, attrezzi, strutture e spazi dell'ambiente scolastico.
--	---

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico – culturali. contemporaneo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Le nostre scelte e la responsabilità. La libertà di coscienza La sequela della donna. Che cosa è il bene. Il Marxismo. Un sistema democratico Fondamentalismo e Integralismo La dipendenza in genere La manipolazione genetica L'amore come carità I rapporti prematrimoniali

	La coscienza La morte è il coma Matrimonio religioso e matrimoni civili Accenni alla Sindone Accogliere lo straniero La Costituzione Italiana e la leva militare La necessità del dialogo e i principi della Dottrina Sociale Amore e odio Virtù e vizi La fecondazione assistita I nativi digitali
ABILITÀ:	Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto libero e costruttivo. Confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nel confronto con il mondo contemporaneo. Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle modalità di accesso al sapere. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
METODOLOGIE:	Lezione frontale Cooperative learning Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni Problemsolving Roleplayng
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE / NRO PROVE PER PERIODO	PROVE ORALI DUE PER PERIODO
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Riflessioni e confronto Interventi spontanei Interesse e Partecipazione la conoscenza dei contenuti

	la capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi la comprensione e l'uso del linguaggio specifico la capacità di rielaborazione la capacità di riferimento alle fonti e ai documenti
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo e libri integrativi - Articoli di giornale Fotografie - Dispense di approfondimento Lim - Sussidi audiovisivi Materiale didattico strutturato - Notebook

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale Conoscenze	Competenza da sviluppare	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
AREA 1 COSTITUZIONE Ruolo delle principali organizzazioni internazionali: ONU, UNESCO, OMS, NATO. Cittadinanza attiva e partecipazione democratica: partecipazione democratica: diretta: voto, referendum petizioni... Ruolo delle associazioni, dei movimenti civici e del volontariato.	Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà	Gaza conflict La corte costituzionale Le forze armate e la Pubblica Sicurezza Repubblica Parlamentare e Presidenziale La costituzione Unione europea

		di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	
Prevenzione e stili di vita sani.	Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i> , il <i>gaming</i> , il gioco d'azzardo), anche attraverso del <i>web</i> , il <i>gaming</i> anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e	Salvaguardia della salute con l'attività fisica alimentazione e prevenzione di tabagismo alcolismo e doping

		Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale	
Nucleo concettuali Conoscenze	Competenza da sviluppare	Obiettivi di apprendimento	CONTENUTI
AREA 2 SVILUPPO	Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e	

ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Normativa e tutela del territorio dal punto di vista ambientale, artistico e culturale.	tutela dei beni materiali e immateriali.	culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	Inquinamento delle acque naturali e uso responsabile dell'acqua Trattamento delle acque Metodologie innovative e sostenibile di Depurazione: celle a combustibile microbiche e fitodepurazione Frodi alimentari, tecniche di adulterazione e metodi di analisi
Concetto di legalità e illegalità. Responsabilità individuale e	Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle	Il diritto di voto e il sistema elettorale italiano, verso la parità di genere

collettiva.		contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	Rapporti Stato e Chiesa organizzazione delle Nazioni Unite
Nucleo concettuali Conoscenze	Competenza da sviluppare	Obiettivi di apprendimento	CONTENUTI
AREA 3 CITTADINANZA	Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate,	

DIGITALE Utilizzo efficace dei motori di ricerca e selezione delle fonti.	contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.	digital literary and technology open data video for social purpose
Identità digitale. Privacy e protezione dei dati personali.	Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Conoscere l'importanza del “Regolamento sulla privacy” (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	

TEMPI 33 h

STRATEGIE Lezione interattiva, lavori di gruppo, peer working, dibattito

STRUMENTI Ipad, testi, sussidi multimediali

MODALITA DI VERIFICA Prove strutturate, lavori individuali e di gruppo, verifiche orali, materiali multimediali.

VALUTAZIONE La valutazione sarà effettuata in coerenza con il profilo di competenze, abilità e conoscenze delineato nel curriculum di Educazione Civica, adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF. Il Consiglio di Classe potrà avvalersi di strumenti condivisi, tra cui la griglia di valutazione approvata dal CdD, con voti espressi in decimi, finalizzata ad accertare il livello di padronanza dei contenuti e il progressivo sviluppo delle competenze da parte degli studenti.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi” Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica, ma anche allo sforzo psicologico (personale, familiare, sociale, etc.) .

8.1 Criteri di valutazione e di ammissione

L’ammissione dei candidati sarà disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe .

Il raggiungimento del monte ore previsto relativi alle ore di FSL da svolgersi nel triennio è requisito di accesso .

Nello specifico :

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore;
- partecipazione alle prove INVALSI;
- completamento dei FSL (minimo 150 ore previsto);
- Voto minimo 6 in tutte le discipline e in condotta, soltanto in caso di votazione inferiore a 6 decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l’ammissione all’esame;
- Se il voto in condotta è 6, è richiesto un elaborato su cittadinanza attiva. Con il 5 non si è ammessi all’esame.

Nel processo di valutazione in itinere e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i criteri riportati nel PTOF

- § il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo;
- § i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- § i risultati delle prove di verifica;
- § il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (art.15 del d.lgs 62/2017 e della legge del 1° ottobre 2024) e in conformità a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri nell' assegnazione dei crediti:

, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente: **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza, se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

il punteggio più basso , se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi, viene incrementato

- riporta una valutazione di moltissimo in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON).
- **produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

8.3 Atti propedeutici all'Esame di Maturità a.s. 2025/2026

8.3.1 Prove Invalsi

Gli alunni della classe VCKM hanno svolto le prove INVALSI nelle seguenti date(cfr.D.Legs. 62/2017 e successiva nota informativa del Ministero del 30/12/2022):

-03/03/2026 Inglese

-19/03/2026 Italiano

-25/03/2026 Matematica

Chi era assente per motivi di salute le ha svolte il primo giorno utile

8.3.2 Simulazione I prova (Prova di Italiano)

La simulazione della prima prova è stata svolta il 27/04/2026 e sarà valutato ai fini del rendimento scolastico. Nella sezione 10 al presente documento è possibile reperire i testi delle simulazioni assegnate e le relative griglie di valutazione utilizzate.

Per la prima prova scritta, l'O.M. n. 54 del 31.03.2025, all'Art. 19 dispone quanto segue:

▪ *“Ai sensi dell’art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata*

in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”

8.3.3 Simulazione II prova (prova di Chimica analitica e strumentale)

La simulazione della seconda prova sarà svolta in una data successiva alla redazione del presente documento. **È stata programmata per il 19/05/2026**. Nella sezione 10 del presente documento non è dunque possibile reperire il testo della simulazione di seconda prova assegnata durante l'anno scolastico ma è possibile reperire la relativa griglia di valutazione utilizzata per la seconda prova scritta.

L'O.M. n. 54 del 26.03.2026, all'Art. 20, c. 1 e 2, dispone quanto segue:

“La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.”

8.3.4 Simulazione colloquio

Al momento della redazione del presente documento non è ancora stata stabilita una data di svolgimento. Si prevede per inizio giugno con il coinvolgimento di n. 3-4 alunni su base volontaria.

Per quanto riguarda lo svolgimento della prova di esame si faccia riferimento al già citato O.M. 54 del 26 marzo 2026 e relativi allegati. In particolare il colloquio sarà disciplinato dall' art. 17, comma 9 del d.lgs. 62/2017, si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, e

Il punteggio è attribuito secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell' O.M. 54 del 26 marzo 2026 e relativi allegati. In particolare il colloquio sarà disciplinato dall' art. 17, comma 9 del d.lgs. 62/2017, si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026 ed è così articolato:

- Breve presentazione, da parte del candidato, del proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e della studentessa
- Domande ed approfondimenti sulle quattro discipline , al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal studente in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.
- Esposizione, anche tramite presentazione multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito delle attività di FSL
- Valutazione delle competenze maturate nell'ambito di educazione civica

8.4. Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe ha fatto riferimento alle griglie di valutazione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 ,per la prima prova , e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018 ,per la seconda prova. Si allegano e si propongono alla commissione, le griglie di valutazione elaborate ed utilizzate dal Consiglio di Classe per la valutazione delle simulazioni della prima e seconda prova scritta (All. 1-4),nonché la griglia di valutazione del colloquio d'esame di cui all'allegato A del O.M. 67/25 (all.5). Si allegano anche le griglie di valutazione della prima prova con gli adeguati aggiustamenti per i due alunni DSA.

9. INDICAZIONI SVOLGIMENTO ESAME DI MATURITA'

Per quanto riguarda lo svolgimento della prova di esame si faccia riferimento al già citato O.M. 54 del 26 marzo 2026 e relativi allegati. In particolare il colloquio sarà disciplinato dall' art. 17, comma 9 del d.lgs. 62/2017, si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, ed è così articolato:

Breve presentazione, da parte del candidato, del proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e della studentessa

Proposte di domande ed approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Esposizione, anche tramite presentazione multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito delle attività di FSL

Valutazione delle competenze maturate nell'ambito di educazione civica, di cui alla legge del 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale del 7 settembre 2024, n. 183.

9.1 Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento alle griglie di valutazione ai sensi del quadro di riferimento contenute negli articoli 21 e 22 dell' ordinanza ministeriale n.54 del 26 marzo 2026

si allegano simulazione della prima prova e griglie di valutazione:

- All. 1 - Testi simulazione Prima Prova scritta di Italiano
- All. 2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A
- All. 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B
- All. 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C
- All. 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIE A,B,C BES /DSA.
- All. 6 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA a
- All.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
- All. 8 Relazione riferita al PEI

10. CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base alla Nota M.I. n.7116 del 02/04/2021 concernente modalità di compilazione e utilizzo del Curriculum dello studente, la segreteria, i docenti e i candidati dell'IISS "E. Majorana" hanno preso visione e compilato il curriculum in tutte le parti di loro competenza, di modo che la Commissione possa utilizzarlo in sede d'Esame.

Nello specifico, il Curriculum della studentessa e dello studente è un documento in cui sono riportate tutte le informazioni relative al percorso di studi in ambito scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

Gli studenti concorrono alla stesura del proprio curriculum accedendo alla sezione dedicata della piattaforma Unica (E-Portfolio) inserendo nella sezione Sviluppo delle competenze le informazioni relative alle certificazioni conseguite e alle attività extrascolastiche svolte.

Le commissioni d'esame tengono conto, di conseguenza, del Curriculum di ogni studente e studentessa, in particolare in vista del colloquio.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e diletta femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Italo Svevo La salute di Augusta

OPERA *La coscienza di Zeno, dal cap. La moglie e l'amante*

Zeno, che ha chiesto Augusta in sposa solo perché – così egli dichiara – altrimenti sarebbe stato condannato a passare una notte insonne, scopre, dopo il matrimonio, di avere accanto la migliore delle mogli possibili. La «salute» di Augusta infatti ha un effetto positivo su di lui, tanto da renderlo analogamente «sano». Poiché però la «salute» di Augusta è mostrata sempre in modo ambivalente, il brano è un esempio della doppiezza ironica che caratterizza la scrittura sveviana.

Nella mia vita ci furono vari periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata
5 e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche – ciò ch'era la sorpresa – mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato¹ da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da
10 altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

– Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che son tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza; la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il
15 fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido. La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.²

Altro che il suo rossore! Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le
20 sue sorelle su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano.³ Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo. Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

¹ **avevo zoppicato:** l'espressione va presa alla lettera, oltre che nel suo significato simbolico: il disagio psichico di Zeno si somatizza infatti in un'andatura claudicante.

² **gli scarsi capelli di Augusta:** Zeno manifesta un gusto sadico nel sottolineare, ogni volta che se ne presenta l'occasione, i difetti

fisici di Augusta. Il suo sadismo forse ha la funzione di compensare il dominio che su di lui esercita la moglie, personificazione e custode dell'ordine borghese.

³ **quelle sorelle...rinunziano:** non ci poteva essere espressione più efficace e apparentemente più neutra per designare il con-

formismo di Augusta e delle brave mogli come lei: il suo grande «amore» per Zeno è subordinato al mantenersi nella «legge» e nell'«ordine». Di cosa si tratta lo vedremo nelle pagine seguenti: per Augusta è fondamentale il rispetto di tutte le convenzioni, anche le più stupide.

25 Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnava prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che ormai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a
30 questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi.⁴ Cercai di esservi ammesso e tentai di sog-
35 giornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia⁵ ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo muovermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La
40 terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano,
45 quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sop-
portasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a men-
te. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in
50 chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella au-
striaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studi regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche
55 malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.⁶

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la
converto in malattia. E scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto biso-
60 gno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

I. Svevo, *Opera omnia*, vol. II: *I romanzi*, cit.

4 **il presente...caldi**: tutto l'apparato della società borghese in cui vive una signora benestante come Augusta serve a lei per «segregarsi» nel presente e, insieme al marito, «starci caldi»: serve cioè per vivere senza un progetto proiettato nel futuro.

5 **la mia malattia**: la malattia, il disagio

psichico, è l'unico stimolo che spinge Zeno a non abbrutirsi nell'«ordine» di Augusta. Zeno cerca di spegnere in sé questo stimolo (**conato**), ma per sua fortuna non vi riesce. Si ricordi che per Zeno, come lui stesso teorizza, malattia e vita coincidono.

6 **appoggiata...salvezza**: viene qua spie-

gata in maniera efficace la funzione che svolge un'ideologia conservatrice, come quella di Augusta, nel rassicurare gli individui, rafforzando implicitamente le strutture sociali esistenti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Lo stupore e la meraviglia accompagnano le scoperte di Zeno durante e dopo il viaggio di nozze: rintraccia ed esponi i motivi che determinano questo sentimento di sorpresa nel protagonista.
2. Come si manifesta il bisogno di integrazione del protagonista nella società borghese?
3. Euclea i fondamenti su cui si basa la salute di Augusta adottando il punto di vista di Zeno.
4. Perché alla fine del brano Zeno, mentre analizza la salute di Augusta, teme di convertirla in malattia?
5. Il ritratto di Augusta e quello del protagonista si basano su opposizioni che definiscono le due diverse personalità. Individua le antitesi che delineano i caratteri dei due personaggi.
6. L'ironia è la cifra stilistica che rende inattendibile quanto il protagonista dichiara, obbligando il lettore ad andare al di là del significato letterale del testo. Individua qualche passo in cui appare più evidente questo duplice livello testuale e spiega la funzione che il ricorso all'ironia svolge.

Interpretazione

Il binomio salute-malattia, nei suoi tratti ambivalenti, percorre tutto il romanzo. Sviluppa il tema facendo riferimento all'ambiguo rapporto tra Zeno e la psicoanalisi, soffermati sulla conclusione del romanzo che, dalla dimensione individuale, estende il rapporto guarigione-malattia alla dimensione collettiva attraverso l'immagine apocalittica della deflagrazione universale. Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'?*
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.*
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato'*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROPOSTA C1

La guerra come una malattia letale

Testo tratto dal discorso di Gino Strada pronunciato in occasione del premio Right Livelihood Award 2015

Mi è occorso del tempo per accettare l'idea che una "strategia di guerra" possa includere prassi come quella di inserire, tra gli obiettivi, i bambini e la mutilazione dei bambini del "Paese nemico". Armi progettate non per uccidere, ma per infliggere orribili sofferenze a bambini innocenti, ponendo a carico delle famiglie e della società un terribile peso. Ancora oggi quei bambini sono per me il simbolo vivente delle guerre contemporanee, una costante forma di terrorismo nei confronti dei civili. (...) Ogni volta, nei vari conflitti nell'ambito dei quali abbiamo lavorato, indipendentemente da chi combattesse contro chi e per quale ragione, il risultato era sempre lo stesso: la guerra non significava altro che l'uccisione di civili, morte, distruzione. La tragedia delle vittime è la sola verità della guerra. [...] Vorrei sottolineare ancora una volta che, nella maggior parte dei Paesi sconvolti dalla violenza, coloro che pagano il prezzo più alto sono uomini e donne come noi, nove volte su dieci. Non dobbiamo mai dimenticarlo. [...] La maggiore sfida dei prossimi decenni consisterà nell'immaginare, progettare e implementare le condizioni che permettano di ridurre il ricorso alla forza e alla violenza di massa fino alla completa disapplicazione di questi metodi. La guerra, come le malattie letali, deve essere prevenuta e curata. La violenza non è la medicina giusta: non cura la malattia, uccide il paziente.

Gino Strada (1948-2021) è stato un medico italiano, fondatore, insieme alla moglie Teresa Sarti, di EMERGENCY, una ONG (organizzazione senza fini di lucro) impegnata nell'offrire cure mediche e chirurgiche gratuite e di alta qualità alle vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà. Nell'estratto del discorso che abbiamo riportato, pronunciato in occasione della cerimonia di consegna del premio Right Livelihood Award 2015, Strada poneva l'accento sulla crudeltà della guerra e sulle conseguenze a carico dei civili. Il discorso, risalente a quasi dieci anni fa, appare più che mai attuale, alla luce del drammatico presente che vede svolgersi ancora conflitti bellici.

Rifletti sulle parole di Gino Strada, soprattutto alla luce dell'attualità, mettendo in campo le tue conoscenze ed esperienze. Puoi assegnare al tuo testo un titolo che riassume il suo contenuto e strutturarne i paragrafi.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Il dizionario dell'amore secondo Zygmund Bauman, laRepubblica.it, 17 novembre 2018

L'amore è diventato una delle pedine nell'infinito gioco della condizione umana in cui si contrappongono sicurezza e libertà: un gioco che vede attivamente coinvolti ed impegnati a volte con entusiasmo, altre volte con animosità tutti noi che pratichiamo l'arte della vita e ne siamo i prodotti principali o secondari, i creatori, gli autori e gli attori... In ogni amore, ci sono almeno due esseri, ciascuno dei quali è la grande incognita nelle equazioni dell'altro. E questo che fa percepire l'amore come un capriccio del destino: quello strano e misterioso futuro, impossibile da predire, prevenire o evitare, accelerare o arrestare. Amare significa offrirsi a quel destino, la più sublime di tutte le condizioni umane, una condizione in cui paura e gioia si fondono in una miscela che non permette più ai suoi ingredienti di scindersi. E offrirsi a quel destino significa, in ultima analisi l'accettazione della libertà nell'essere: quella libertà che è incarnata nell'Altro, il compagno in amore.

Nel passo citato, lo scrittore filosofo polacco Zygmunt Bauman (1925-2017) parla dell'amore, "la più sublime di tutte le condizioni umane", come di una dimensione imprevedibile in cui il desiderio di sicurezza si scontra con la libertà dell'altro, oggetto del nostro amore: proprio in tale imprevedibilità risiede la bellezza di questo sentimento.

L'amore, dunque, fa parte della condizione umana ed è legato a un continuo equilibrio tra due bisogni: il desiderio di sicurezza e quello di libertà. Amare significa quindi accettare un rischio: da un lato si prova gioia, dall'altro anche paura. Questo accade perché l'altro è libero e non può essere completamente controllato. Per Bauman, la bellezza dell'amore sta proprio in questa incertezza: accettare l'altro significa accettarne la libertà.

In base alle tue conoscenze personali, alle tue letture, esprimi la tua posizione rispetto al pensiero di Bauman, argomentandola. Puoi suddividere l'elaborato in paragrafi e dare un titolo coerente con il contenuto esposto.

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario

CANDIDATO/A					
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideaazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	
		Buono	Lessico appropriato	8	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9	
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8	
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7	
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6	
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5	
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4	
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	

AMBITO	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Eccellente	Rispetto ampio ed efficace	10	
		Ottimo	Rispetto completo e preciso	9	
		Buono	Rispetto completo	8	
		Discreto	Rispetto adeguato	7	
		Sufficiente	Rispetto complessivo ma non sempre preciso	6	
		Mediocre	Rispetto parziale	5	
		Insufficiente	Vincoli non rispettati	0-4	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Eccellente	Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
		Ottimo	Testo compreso in modo pertinente e preciso anche negli aspetti stilistici	9	
		Buono	Testo complessivamente compreso nei contenuti e negli snodi	8	
		Discreto	Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici principali anche se con qualche imprecisione	7	
		Sufficiente	Testo complessivamente compreso	6	
		Mediocre	Testo solo parzialmente compreso	5	
		Insufficiente	Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente	Completa e ampia	10	
		Ottimo	Completa	9	
		Buono	Completa nei principali aspetti	8	
		Discreto	Adeguate con qualche imprecisione	7	
		Sufficiente	Essenziale	6	
		Mediocre	Parziale e imprecisa	5	
		Insufficiente	Del tutto inadeguata	0-4	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellente	Corretta, approfondita, personale e criticamente fondata	10	
		Ottimo	Corretta e completa	9	
		Buono	Corretta	8	
		Discreto	Semplice e generalmente corretta	7	
		Sufficiente	Parzialmente corretta	6	
		Mediocre	Imprecisa e incompleta	5	
		Insufficiente	Del tutto scorretta	0-4	
Punteggio Totale in centesimi				/100 : 5 =	
Punteggio della prova in ventesimi				/20	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato"; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE _____
IL PRESIDENTE _____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A					
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	
		Buono	Lessico appropriato	8	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9	
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8	
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7	
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6	
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5	
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4	
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	

AMBITO	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Eccellente	Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
		Ottimo	Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
		Buono	Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
		Discreto	Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
		Sufficiente	Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
		Mediocre	Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
		Insufficiente	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Eccellente	Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
		Ottimo	Argomentazione ampia e coerente	18	
		Buono	Argomentazione coerente, uso adeguato dei connettivi	16	
		Discreto	Argomentazione complessivamente coerente	14	
		Sufficiente	Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
		Mediocre	Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
		Insufficiente	Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Eccellente	Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
		Ottimo	Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
		Buono	Riferimenti culturali adeguati	8	
		Discreto	Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
		Sufficiente	Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
		Mediocre	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
		Insufficiente	Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
Punteggio Totale in centesimi				/100 : 5 =	
Punteggio della prova in ventesimi				/20	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato"; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE _____
IL PRESIDENTE _____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A					
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	
		Buono	Lessico appropriato	8	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9	
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8	
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7	
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6	
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5	
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4	
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	

	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Eccellente	Pienamente pertinenti, ricchi ed efficaci	20	
		Ottimo	Ampiamente pertinenti	18	
		Buono	Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
		Discreto	Pertinenti	14	
		Sufficiente	Complessivamente pertinenti	12	
		Mediocre	Parzialmente pertinenti	10	
		Insufficiente	Del tutto non pertinenti	0-8	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente	Esposizione pienamente organica, consequenziale ed efficace; progressione logica, chiara e ben articolata	10	
		Ottimo	Esposizione ordinata e consequenziale; sviluppo logico, ben strutturato	9	
		Buono	Esposizione coerente e ordinata; sviluppo chiaro	8	
		Discreto	Esposizione generalmente ordinata con qualche incongruenza e semplificazione	7	
		Sufficiente	Esposizione semplice, ma non sempre lineare, sviluppo logico non sempre coerente	6	
		Mediocre	Esposizione discontinua; passaggi logici deboli o poco chiari	5	
		Insufficiente	Esposizione confusa e incoerente; assenza di sviluppo logico	0-4	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze ampie, pertinenti e criticamente rielaborate; riferimenti efficaci e funzionali al discorso	10	
		Ottimo	Conoscenze ampie e pertinenti; riferimenti ben integrati e coerenti	9	
		Buono	Conoscenze adeguate e pertinenti; riferimenti coerenti al discorso	8	
		Discreto	Conoscenze essenziali, ma corrette; riferimenti semplici e poco sviluppati	7	
		Sufficiente	Conoscenze limitate; riferimenti generici e non sempre ben integrati	6	
		Mediocre	Conoscenze lacunose e superficiali; riferimenti poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze assenti o errate; riferimenti assenti o non pertinenti	0-4	
Punteggio Totale in centesimi			/100 : 5 =		
Punteggio della prova in ventesimi			/20		
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato"; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE _____
IL PRESIDENTE _____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - DSA
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

CANDIDATO/A						
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	MOLTIPLIC PER DSA	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	x 1,25	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	x 1,25	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	x 1,25	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	x 1,25	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	x 1,25	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	x 1,25	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	x 1,25	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	x 1,25	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	x 1,25	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	x 1,25	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	x 1,25	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	x 1,25	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	x 1,25	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	x 1,25	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	x 1	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	x 1	
		Buono	Lessico appropriato	8	x 1	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	x 1	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	x 1	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	x 1	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	x 1	
Grammatica e punteggiatura	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	Non applicabile	Non valutato
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9		
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8		
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7		
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6		
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5		
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4		
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	x 1,25	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	x 1,25	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	x 1,25	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	x 1,25	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	x 1,25	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	x 1,25	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	x 1,25	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	x 1,25	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	x 1,25	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	x 1,25	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	x 1,25	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	x 1,25	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	x 1,25	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	x 1,25	
Ai sensi della normativa vigente per i DSA (<i>Legge 170/2010 e D.M. 5669/2011</i>)" gli indicatori relativi alla 'Coerenza' e ai 'Contenuti' assumono peso prevalente. La valutazione della 'Correttezza Formale' è effettuata in termini esclusivamente compensativi, evitando che le carenze esecutive (ortografia e morfofonologia) incidano sul punteggio finale, come stabilito dal PDP dello studente.						

AMBITO	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Eccellente	Rispetto ampio ed efficace	10	
		Ottimo	Rispetto completo e preciso	9	
		Buono	Rispetto completo	8	
		Discreto	Rispetto adeguato	7	
		Sufficiente	Rispetto complessivo ma non sempre preciso	6	
		Mediocre	Rispetto parziale	5	
		Insufficiente	Vincoli non rispettati	0-4	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Eccellente	Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
		Ottimo	Testo compreso in modo pertinente e preciso anche negli aspetti stilistici	9	
		Buono	Testo complessivamente compreso nei contenuti e negli snodi	8	
		Discreto	Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici principali anche se con qualche imprecisione	7	
		Sufficiente	Testo complessivamente compreso	6	
		Mediocre	Testo solo parzialmente compreso	5	
		Insufficiente	Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente	Completa e ampia	10	
		Ottimo	Completa	9	
		Buono	Completa nei principali aspetti	8	
		Discreto	Adegua con qualche imprecisione	7	
		Sufficiente	Essenziale	6	
		Mediocre	Parziale e imprecisa	5	
		Insufficiente	Del tutto inadeguata	0-4	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellente	Corretta, approfondita, personale e criticamente fondata	10	
		Ottimo	Corretta e completa	9	
		Buono	Corretta	8	
		Discreto	Semplice e generalmente corretta	7	
		Sufficiente	Parzialmente corretta	6	
		Mediocre	Imprecisa e incompleta	5	
		Insufficiente	Del tutto scorretta	0-4	
Punteggio Totale in centesimi				/100 : 5 =	
Punteggio della prova in ventesimi				/20	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel “*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell’esame di Stato*”; i descrittori e l’attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE _____
IL PRESIDENTE _____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - DSA
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A						
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	MOLTIPLIC PER DSA	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	x 1,25	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	x 1,25	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	x 1,25	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	x 1,25	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	x 1,25	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	x 1,25	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	x 1,25	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	x 1,25	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	x 1,25	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	x 1,25	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	x 1,25	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	x 1,25	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	x 1,25	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	x 1,25	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	x 1	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	x 1	
		Buono	Lessico appropriato	8	x 1	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	x 1	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	x 1	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	x 1	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	x 1	
Grammatica e punteggiatura	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	Non applicabile	Non valutato
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9		
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8		
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7		
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6		
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5		
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4		
		Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente		
Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi			9	x 1,25	
Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati			8	x 1,25	
Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati			7	x 1,25	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali			6	x 1,25	
Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti			5	x 1,25	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati			0-4	x 1,25	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente		Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	x 1,25	
	Ottimo		Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	x 1,25	
	Buono		Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	x 1,25	
	Discreto		Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	x 1,25	
	Sufficiente		Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	x 1,25	
	Mediocre		Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	x 1,25	
	Insufficiente		Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	x 1,25	
Ai sensi della normativa vigente sui DSA (<i>Legge 170/2010 e D.M. 5669/2011</i>) gli indicatori relativi alla 'Coerenza' e ai 'Contenuti' assumono peso prevalente. La valutazione della 'Correttezza Formale' è effettuata in termini esclusivamente compensativi, evitando che le carenze esecutive (ortografia e morfofonologia) incidano sul punteggio finale, come stabilito dal PDP dello studente.						

AMBITO	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Eccellente	Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
		Ottimo	Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
		Buono	Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
		Discreto	Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
		Sufficiente	Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
		Mediocre	Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
		Insufficiente	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Eccellente	Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
		Ottimo	Argomentazione ampia e coerente	18	
		Buono	Argomentazione coerente, uso adeguato dei connettivi	16	
		Discreto	Argomentazione complessivamente coerente	14	
		Sufficiente	Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
		Mediocre	Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
		Insufficiente	Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Eccellente	Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
		Ottimo	Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
		Buono	Riferimenti culturali adeguati	8	
		Discreto	Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
		Sufficiente	Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
		Mediocre	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
		Insufficiente	Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
Punteggio Totale in centesimi					/100 : 5 =
Punteggio della prova in ventesimi					/20
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel “*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato*”; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE _____
IL PRESIDENTE _____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - DSA
TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A						
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	MOLTIPLICATORE PER DSA	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	x 1,25	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	x 1,25	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	x 1,25	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	x 1,25	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	x 1,25	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	x 1,25	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	x 1,25	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	x 1,25	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	x 1,25	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	x 1,25	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	x 1,25	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	x 1,25	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	x 1,25	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	x 1,25	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	x 1	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	x 1	
		Buono	Lessico appropriato	8	x 1	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	x 1	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	x 1	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	x 1	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	x 1	
Grammatica e punteggiatura	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	Non applicabile	Non valutato
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9		
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8		
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7		
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6		
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5		
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4		
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	x 1,25	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	x 1,25	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	x 1,25	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	x 1,25	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	x 1,25	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	x 1,25	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	x 1,25	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	x 1,25	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	x 1,25	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	x 1,25	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	x 1,25	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	x 1,25	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	x 1,25	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	x 1,25	
Ai sensi della normativa vigente sui DSA (Legge 170/2010 e D.M. 5669/2011)" gli indicatori relativi alla 'Coerenza' e ai 'Contenuti' assumono peso prevalente. La valutazione della 'Correttezza Formale' è effettuata in termini esclusivamente compensativi, evitando che le carenze esecutive (ortografia e morfofonologia) incidano sul punteggio finale, come stabilito dal PDP dello studente.						

AMBITO	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Eccellente	Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
		Ottimo	Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
		Buono	Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
		Discreto	Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
		Sufficiente	Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
		Mediocre	Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
		Insufficiente	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Eccellente	Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
		Ottimo	Argomentazione ampia e coerente	18	
		Buono	Argomentazione coerente, uso adeguato dei connettivi	16	
		Discreto	Argomentazione complessivamente coerente	14	
		Sufficiente	Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
		Mediocre	Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
		Insufficiente	Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Eccellente	Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
		Ottimo	Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
		Buono	Riferimenti culturali adeguati	8	
		Discreto	Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
		Sufficiente	Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
		Mediocre	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
		Insufficiente	Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
Punteggio Totale in centesimi				/100 : 5 =	
Punteggio della prova in ventesimi				/20	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato"; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE _____
IL PRESIDENTE _____
I COMMISSARI



ISS Ettore Majorana

Liceo TRED, Scienze Applicate, Tecnológico Chimico, Ambientale e Sanitario
Via Montebello, 11 e Via Primo Longobardo, 23 - Brindisi - Italy
www.majoranabrindisi.edu.it ✉ brs01700b@istruzione.it ☎ 0831 587953

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2ª PROVA A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2ª PROVA A.S. 2025/2026			
NOME		COGNOME	
CLASSE			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Conoscere e comprendere	Dimostra eccellente competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione, unendo ottima conoscenza, praticità e intuizione	6	
	Dimostra ottima competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione, unendo buona conoscenza, praticità e intuizione	5,4	
	Dimostra buona competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione, unendo discreta conoscenza, praticità e intuizione	4,8	
	Dimostra discreta competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione	4,2	
	Dimostra sufficiente competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione	3,6	
	Dimostra mediocre competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione	3,0	
	Dimostra insufficiente competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione	0-2,4	
Sviluppare le competenze acquisite	Eccellente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	6	
Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'articolazione Chimica e Materiali rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	5,4	
	Buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	4,8	
	Discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali	4,2	
	Sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali	3,6	
	Mediocre padronanza delle competenze tecnico-professionali	3,0	
	Insufficiente, lacunosa o inesistente padronanza delle competenze tecnico-professionali	0-2,4	



ISS Ettore Majorana

Liceo TRED, Scienze Applicate, Tecnológico Chimico, Ambientale e Sanitario
Via Montebello, 11 e Via Primo Longobardo, 23 - Brindisi - Italy
www.majoranabndisi.edu.it ESI briso1700b@istruzione.it ☎ 0831.587953

Elaborare Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	L'elaborato contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in modo eccellente	4
	L'elaborato contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in modo ottimo	3,6
	L'elaborato è buono, contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna e le collega	3,2
	Elaborato discreto, abbastanza completo e pertinente alla traccia: le parti e le informazioni sono collegate	2,8
	Elaborato sufficiente e presenta alcune lacune circa la completezza e la pertinenza: le parti e le informazioni sono sufficientemente collegate	2,4
	L'elaborato si presenta mediocre con lacune circa la completezza e la pertinenza: le parti e le informazioni non sono collegate	2
Argomentare Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	L'elaborato è insufficiente e lacunoso circa la completezza e la pertinenza: le parti e le informazioni non sono collegate	0-1,6
	Eccellente capacità di argomentare, sintetizzare e collegare le informazioni. Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente	4
	Ottima padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo. Ottima capacità argomentare e utilizzare le informazioni	3,6
	Buona capacità di argomentare e utilizzare le informazioni. Mostra di possedere un buon lessico settoriale - tecnico- professionale	3,2
	Discreta capacità di argomentare e utilizzare le informazioni. Mostra di possedere un discreto lessico settoriale - tecnico- professionale	2,8
	Sufficiente capacità di argomentare e utilizzare le informazioni. Mostra di possedere un sufficiente lessico settoriale- tecnico- professionale	2,4
LA COMMISSIONE Il Presidente _____	Mostra di possedere un mediocre lessico settoriale - tecnico-professionale: mediocre risulta la capacità di argomentare e collegare le informazioni	2
	Mostra di possedere un lessico settoriale - tecnico-professionale inadeguato e non pertinente: insufficiente risulta la capacità di argomentare e collegare le informazioni	0-1,6
SOMMA		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

**IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE É STATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL
12 MAGGIO 2026 IN MODALITÀ PRESENZA
IL CONSIGLIO DI CLASSE**